



**Oggetto: "Bando pubblico aperto" per la concessione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e della Legge regionale 30 agosto 1991, n. 32**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI SOCIALI  
INFORMA**

Che i soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui all'allegato Bando, possono presentare domanda per ottenere contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici ai sensi dell'art. 2 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e della Legge regionale 30 agosto 1991, n. 32

**DESTINATARI**

Possono presentare domanda i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza anagrafica nonché la dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili.

Ha diritto al contributo (Beneficiario) colui che è onerato dalle spese per la realizzazione dell'opera, il quale può coincidere con il soggetto portatore di disabilità che presenta la domanda (Richiedente), qualora quest'ultimo provveda a proprie spese. Il Beneficiario deve sottoscrivere la domanda unitamente al Richiedente.

**EDIFICI PER I QUALI PUO' ESSERE RICHIESTO IL CONTRIBUTO**

Il contributo può essere richiesto:

- Per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato prima della data dell'11 agosto 1989 ("Edifici Ante 1989");
- Per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato dopo la medesima data ("Edifici Post 1989") limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'art. 2, lettera i), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236;
- Per gli "Edifici Ante 1989" destinati a centri o istituti residenziali pubblici e privati per l'assistenza ai disabili.

**TIPOLOGIE DI INTERVENTI**

Sono previste le seguenti tipologie di opere:

- Opere esterne (tipologia A):
  - o Adeguamento murario ed eventuale sostituzione di porte di accesso all'immobile (esempio
  - o portoncino di ingresso al palazzo o dell'autorimessa).
  - o b. Rampe di accesso.
  - o c. Fornitura e Installazione di servoscala, ascensore, montascale, piattaforma elevatrice,
  - o carrozzelle elettriche per collegare percorsi verticali esterni all'alloggio. La carrozzella elettrica
  - o montascale (scoiattolo) è finanziabile qualora vi sia l'impossibilità tecnica d'installare altri mezzi
  - o per il superamento delle barriere architettoniche e nel caso in cui l'ASL dichiari



- di non poterla fornire.
- Adeguamento dei percorsi esterni di pertinenza dell'edificio con l'utilizzo di materiali in conformità alle prescrizioni tecnico normative.
  - Adeguamento degli spazi carrabili, compresa la copertura, solo se lo spazio del parcheggio è a norma.
  - Meccanismi di apertura e chiusura porte e cancelli.
  - Installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'accesso all'alloggio dei non vedenti.
  - Acquisto di bene mobile idoneo al raggiungimento del medesimo fine essendo l'opera per l'accesso alloggio non realizzabile per impedimenti tecnici o giuridici.
- Opere interne all'alloggio (tipologia B):
- Adeguamento di spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
  - Adeguamento con eventuale sostituzione della porta/infisso (compresa la porta di ingresso all'alloggio).
  - Adeguamento dei pavimenti con materiali idonei.
  - Motorizzazione delle tapparelle.
  - Abbassamento di quota dei mobili in corrispondenza della zona lavello e del piano cottura in cucina.
  - Spostamento del terminale degli impianti.
  - Sostituzione sanitari (wc, bidet, piatto doccia a raso pavimento o vasca da bagno con sportello e relativa rubinetteria), maniglioni, eventuale adeguamento murario e relativa finitura con piastrelle.
  - Adeguamento dei dislivelli e della pavimentazione di balconi e terrazze con materiali idonei;
  - Adeguamento dei percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio con relativo adeguamento murario compresa l'installazione di corrimano.
  - Accensione luci e apertura porte con sensore, videocitofono.
  - Fornitura e Installazione di servoscala, montascale, piattaforma elevatrice, carrozelle elettriche per collegare percorsi verticali all'interno dell'alloggio. La carrozella elettrica montascale (scoiattolo) è finanziabile qualora vi sia l'impossibilità tecnica d'installare altri mezzi per il superamento delle barriere architettoniche e nel caso in cui l'ASL dichiari di non poterla fornire.

E' possibile, anche nella stessa annualità, presentare una domanda di contributo per la tipologia A e una per la tipologia B, mediante due istanze separate.

Il contributo può essere concesso:

- Per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche e per interventi che sono connessi al tipo di handicap comprovato da apposita certificazione medica;
- Anche per l'acquisto di beni mobili, qualora non risulti materialmente o giuridicamente possibile la realizzazione delle opere di modifica dell'immobile, (per il raggiungimento dei medesimi fini che si sarebbero perseguiti con l'opera non realizzabile);
- Interventi di domotica;
- Opere da realizzare su parti comuni dell'edificio, su immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprietà o godimento al portatore di disabilità (appartamento condotto in locazione ove il portatore di disabilità risieda).

Le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, ecc.) e l'IVA riconosciuta per legge concorrono nella determinazione della spesa ammissibile ai fini <sup>5</sup> 2



del calcolo del contributo.

**Il contributo massimo erogabile è pari a € 7.101,28 per opere esterne all'alloggio (tipologia A) e a € 7.101,28 per opere interne all'alloggio (tipologia B).**

- **Per costi fino a € 2.582,28 il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta.**
- **Per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 il contributo è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta.** (es.: per una spesa di € 7.746,85 contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
- **Per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 il contributo è aumentato di un ulteriore 5%.** (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26, per un totale di € 6.584,82);
- **Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e, cioè, € 7.101,28.**

Si ricorda che la legge in oggetto prevede la possibilità di cumulare il contributo con altri relativi al medesimo intervento. Detto contributo dovrà essere ricalcolato a partire dalla spesa effettivamente sostenuta non coperta da altro contributo. Ad esempio, nel caso di una spesa pari a € 10.000, per cui l'utente beneficia del bonus statale al 75% per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il contributo ex l. n. 13/1989 dovrà essere calcolato sulla spesa di € 2.500.

Occorrerà inoltre, indicare se per il medesimo edificio/alloggio si sia già fruito del contributo di cui alla L. 13/1989.

Il contributo in oggetto non è in alcun modo condizionato dalla situazione patrimoniale dell'utente: il dato relativo all'ISEE viene richiesto solo ed esclusivamente ai fini dell'eventuale accesso al contributo INTEGRATIVO C, per i soggetti già presenti nelle due graduatorie A e B, finanziato con risorse regionali eventualmente residue dopo il completo soddisfacimento delle graduatorie A e B.

## **ESCLUSIONI**

Non sono ammissibili a contributo:

- Le domande presentate dai soggetti che siano residenti o domiciliati in alloggi di proprietà pubblica, ad esempio alloggi di proprietà comunale o AREA (ex IACP);
- Le opere eseguite prima della presentazione della domanda;
- Le domande prive dell'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario.

A seguito della richiesta, il Comune effettuerà un sopralluogo per verificare l'ammissibilità della domanda.

Si rammenta che gli utenti, una volta ammessi al beneficio, possono iniziare i lavori sopportando il rischio della eventuale mancata concessione del contributo da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

## **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:**

Il richiedente che intenda beneficiare dei contributi per l'annualità 2025, entro il **3° marzo** 3



**2025**, deve presentare al Comune la seguente documentazione:

- ISEE 2025;
- Domanda in bollo secondo lo schema di domanda (Allegato 1) con allegata copia del documento di identità,
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2);
- Certificato medico in carta semplice secondo l'art. 4 del Bando comunale;
- In caso di invalidità totale: certificazione (o copia autenticata) della competente Azienda Sanitaria Locale attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
- Autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui il richiedente e proprietario non coincidano;
- Computo metrico estimativo o eventuale preventivo di spesa degli interventi da realizzare;
- Eventuale ulteriore documentazione tecnica ritenuta utile.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

Le istanze, debitamente sottoscritte e complete della documentazione sopra indicata, dovranno pervenire al Servizio Sociale del Comune di Monastir esclusivamente tramite:

- Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo;
- Mediante pec all'indirizzo di posta elettronica certificata:  
**protocollo.monastir@legalmail.it**

#### **DOVE RIVOLGERSI**

Ufficio Servizi sociali:

- Dott.ssa Annalisa Porru 070 91670247

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Sociale  
Dott.ssa Annalisa Porru